

# Scuola della Pace 2009

Sessione estiva dal 09 al 15/08/2009

## “La grande crisi economica, realtà e prospettive”

Il tema della scuola di quest'anno è la crisi economica. L'obiettivo è di combattere un senso diffuso di confusione e di smarrimento e provare a “impadronirci” del tema, a capirne un po' di più e, perché no, a immaginare come possiamo re-agire nel nostro piccolo.

Partiremo da qualche dato sulla situazione di oggi:

- Che cosa sta realmente succedendo qui da noi in Italia? Quanti disoccupati in più? Quanta cassa integrazione? Come vanno i consumi dei beni di prima necessità? C'è qualche differenza con gli altri paesi europei?
- Che cosa sta succedendo a livello più generale nelle altre aree economicamente più importanti (in particolare in Usa e Cina)?
- Che cosa sta succedendo nelle aree già più svantaggiate prima della crisi, nei paesi più poveri dell'Africa e dell'Asia?

Tenteremo qualche ragionamento sulle cause immediate di questa crisi (la crisi finanziaria USA, il fallimento di grandi banche... ). Si è parlato di grosse lacune nella regolazione dei mercati finanziari: perché non c'è stata prevenzione da parte delle autorità in campo finanziario? Si sta rimediando a queste debolezze? Proveremo anche a guardare a quello che sta dietro alla finanza, alle cause profonde di questa crisi (un modello di sviluppo sbagliato? Crisi morale? L'illusione del guadagno facile? Un'idea deformata del lavoro? Un consumismo fuori controllo?).

Cercheremo di capire perché riceviamo messaggi così contraddittori: sembrano sempre peggiori i segnali che riceviamo dal mondo del lavoro, ma i politici ci dicono che il peggio è passato.

Ma se è vero che adesso c'è la gelata e il raccolto di quest'anno è andato perso, ci piacerebbe capire come “resistere”, come lavorare per il prossimo raccolto, come tenere viva la speranza.

Metteremo quindi al centro il lavoro. La crisi sembra far mancare il lavoro, ma in realtà c'è tanto lavoro da fare. Che tipo di modello di sviluppo ci serve? Nasceranno nuovi lavori? Come sarà il lavoro del dopo crisi? Come cambierà la nostra vita quotidiana, le nostre abitudini...? Che tipo di cultura ci servirà per affrontare le nuove sfide? Che tipo di scuola?

Il tema è vastissimo, lo affronteremo consapevoli dei nostri limiti, ci faremo aiutare da chi ne sa più di noi.

Questi saranno i relatori, in ordine cronologico, da lunedì a venerdì:

1. Giancarlo Micheletti, coordinatore della scuola, introduce alla scuola il 1° giorno con una attenzione particolare alla situazione italiana;
2. Alberto Forchielli: partner fondatore di Mandarin Capital Partners, un fondo di investimento italo-cinese, professore di Economia (Business Administration) presso l'Università di Bologna, presidente di “Osservatorio Asia”, un centro di ricerche non-profit focalizzato sull'Asia. Ci aiuterà a capire il ruolo della Cina nella crisi e i rapporti fra Cina e USA.
3. Marco Cammelli, presidente della Fondazione del Monte. Ci darà il suo punto di vista sulla crisi come testimone interno al mondo bancario.
4. Daniele Bergamini (Coop. Soc. La Piccola Carovana), Giorgio Rosso (Coop. Soc. La Città Verde), Mauro Rigoni (Coop. Soc. La Strada di Piazza Grande). I temi saranno: poveri in crisi, le fragilità e il mondo del lavoro, il lavoro che servirebbe.
5. Giuseppe Tumminello: Professore di Sociologia del lavoro all'Università di Parma. Ci parlerà di crisi economica e crisi di un certo modello di lavoro, necessità di una nuova cultura del lavoro, a partire da una scuola rinnovata.

L'ultimo giorno, come di consueto, sarà dedicato alle considerazioni finali.